



le vie del cinema
i film dai festival internazionali

dedicato a Morando Morandini

Milano **19|27** settembre 2017 nelle sale cinematografiche



i film di Venezia
74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia



i pardi di Locarno
70° Locarno Festival

Doveva essere il festival dell'America e dell'Italia ma per fortuna la valanga mediatica che ha sommerso il Lido con star, polemiche e applausi (gli ultimi e i primi soprattutto per i film made in Usa, le secondo piuttosto per i film made in Italy) ha finito per lasciar spazio anche ad altri Paesi. Soprattutto per quello che riguardava le opere di autori meno conosciuti, come il regista libanese di *L'insulte* Ziad Doueiri che ha fatto vincere al suo interprete la Coppa Volpi ma non ha potuto evitare i proditori attacchi della censura che al suo rientro in patria voleva spedirlo in galera (minaccia per fortuna durata solo una giornata). Finendo, come spesso succede, per aumentare la visibilità del film. Lo stesso – non per le minacce ma per il piacere della visione – si può dire per le opere di Guédiguian, di Kore-eda, della poco conosciuta Vivien Qu (unica donna in concorso). In fondo è quello che ci aspetta da un festival e la settantaquattresima edizione della Mostra non ha deluso: nella sezione parallela di Orizzonti si sono visti

alcuni dei film che hanno ricevuto più applausi di tutti (penso a *Les Bienheureux*, a *Espèces menacées*, all'italiano *Nico, 1988*, tre film che molti critici avrebbero volentieri visto in concorso), in quelle autogestite della Settimana della Critica e delle Giornate degli Autori le sorprese erano all'ordine del giorno. In generale un bilancio largamente lusinghiero che ha chiuso il confronto con Cannes con l'incontestabile vittoria italiana. Ma se questi match interessano solo gli addetti ai lavori (e vengono rimessi in discussione ad ogni nuova edizione), le risposte che il cinema ha dato a chi continua ad amarlo mi sembrano molto più interessanti: lontani dai blockbuster standardizzati e da una troppa decantata ripetitività seriale, il grande schermo ha confermato tutta la propria eccitante vitalità.

Paolo Mereghetti

Incontri

- **Giovedì 14 settembre** | ore 18.30 | Colosseo Multisala Sala Sundance
Paolo Mereghetti e Bruno Fornara, affiancati da Daniela Persico del Locarno Festival, commentano i film in programma. *Ingresso libero fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria telefonando al 0267397836 (ore 10-13).*
- **Venerdì 22 settembre** | ore 21.30 | Mexico
In occasione della proiezione del film *THE FIRST SHOT*, il regista Federico Francioni incontra il pubblico.
- **Sabato 23 settembre** | ore 21.15 | Arcobaleno Filmcenter Sala 3
In occasione della proiezione del film *GLI ASTEROIDI*, il regista Germano Maccioni e il produttore Ivan Olgiati incontrano il pubblico.

- **Martedì 26 settembre** | ore 20.10 | Anteo Palazzo del Cinema Sala Rubino
Proiezione speciale del film *IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE* di Silvio Soldini in un'edizione predisposta con audio-descrizione e sottotitoli per consentirne la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito. *Disabili e accompagnatori hanno diritto a un ingresso gratuito e a un biglietto intero, fino ad esaurimento posti disponibili. Prenotazione obbligatoria scrivendo a info@agislombarda.it entro lunedì 25 settembre, indicando nome e cognome.*
- **Martedì 26 settembre** | ore 20.30 | Colosseo Multisala Sala Venezia
In occasione della proiezione del film *NICO, 1988*, la regista Susanna Nicchiarelli incontra il pubblico. Presentazione a cura di Enzo Gentile.

Informazioni e prevendite lombardiaspettacolo.com

con il riconoscimento



74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

Concorso

1 ANGELS WEAR WHITE (JIA NIAN HUA)
di Vivian Qu
con Wen Qi, Zhou Meijun, Shi Ke, Geng Le, Liu Weiwei
Cina/Francia, 1h47, v.o. mandarino sott. italiano

In una cittadina di mare, due studentesse vengono assalite in un motel da un uomo di mezza età. Mia, un'adolescente che quella notte lavorava alla reception, è l'unica testimone. Per paura di perdere il lavoro, non dice nulla. Nel frattempo la dodicenne Wen, una delle vittime, scopre che i suoi guai sono appena cominciati. Secondo film della sensibile autrice cinese Vivian Qu, *Angels Wear White* è un potente dramma al femminile, che parla di verità, giustizia e amore in una società che sembra non lasciare scampo ai sentimenti. Delicata nella forma e brutale nei contenuti, è un lungometraggio che non si dimentica.

2 EX LIBRIS. THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
di Frederick Wiseman
Usa, 3h17, v.o. inglese sott. italiano
PREMIO FAIR PLAY CINEMA, PREMIO FIPRESCI

Il dietro le quinte di una delle più grandi istituzioni del sapere nel mondo, la New York Public Library. Wiseman presenta la biblioteca come un luogo di accoglienza, scambio culturale e apprendimento, oltre che come una delle istituzioni più democratiche d'America: tutte le razze, classi sociali ed etnie sono benvenute e partecipano attivamente alla vita e al funzionamento della biblioteca. Con il consueto spessore formale e contenutistico, Wiseman costruisce una pellicola umanissima e toccante. La durata può spaventare, ma ci troviamo di fronte un'opera capace di arricchire ogni spettatore, assolutamente da non perdere.

3 FOXTROT
di Samuel Maoz
con Lior Ashkenazi, Sarah Adler, Yonatan Shiray
Israele/Germania/Francia/Svizzera, 1h53, v.o. ebraico sott. italiano
LEONE D'ARGENTO - GRAN PREMIO DELLA GIURIA

Quando degli ufficiali dell'esercito si presentano alla porta di casa e annunciano la morte del loro figlio Jonathan, la vita di Michael e Dafna viene sconvolta. Mentre la moglie dorme sedata dai tranquillanti, Michael entra in una turbolenta spirale di rabbia e si ritrova davanti a un'imperscrutabile svolta nella vita, paragonabile alle surreali esperienze vissute dal figlio come soldato. Maoz torna con un film visionario, in grado di catturare l'attenzione dal primo all'ultimo istante: *Foxtrot* muta la propria forma in un susseguirsi di scene che trovano spiegazione in un epilogo indimenticabile.

4 JUSQU'À LA GARDE
di Xavier Legrand
con Denis Ménochet, Léa Drucker, Thomas Gioria
Francia, 1h30, v.o. francese sott. italiano
LEONE D'ARGENTO - PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA
LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA



Myriam e Antoine hanno divorziato e ora stanno cercando di ottenere l'affido esclusivo del figlio Julien. Quando il giudice opta per un affido congiunto, il conflitto tra i genitori avrà gravi conseguenze nella mente del ragazzo. Prendendo le mosse da un soggetto spinoso e scottante, Xavier Legrand firma un dramma familiare intenso e incisivo, elaborando una metafora perfetta delle continue e pressanti tensioni sociali proprie della contemporaneità, nate da rancori covati nel profondo e celati da una glaciale apparenza. Un film tanto sorprendente quanto spiazzante.

5 LA VILLA
di Robert Guédiguian
con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan
Francia, 1h47, v.o. francese sott. italiano

In una baia nei pressi di Marsiglia, un anziano padre è pronto ad accogliere i suoi tre figli per fare un bilancio delle loro esistenze. Tuttavia, l'arrivo in un'insenatura vicina di un gruppo di profughi a bordo di un'imbarcazione getterà nello scompiglio questi momenti di riflessione. Robert Guédiguian firma un'opera emozionante e coraggiosa, capace di raccontare allo stesso tempo una vicenda familiare e un dramma della Storia contemporanea senza scendere nella retorica o nel patetismo.

6 L'INSULTE
di Ziad Doueiri
con Adel Karam, Kamel El Basha, Camille Salameh, Diamand Abou Abboud
Francia/Libano, 1h53, v.o. arabo sott. italiano
COPPA VOLPI PER LA MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE



A Beirut, da un insulto scambiato durante un giorno qualunque, la lite tra il libanese cristiano Toni e il profugo palestinese Yasser assumerà una portata sempre maggiore sino a diventare un caso mediatico a livello nazionale. Ziad Doueiri firma un intenso thriller giudiziario capace di mantenere la suspense dall'inizio alla fine e di radiografare in maniera graffiante la costante tensione sociale e politica che spinge molti cittadini alla violenza. Ricco di colpi di scena e forte della passione politica che trasmette, il film è stato uno tra i più applauditi del concorso.

7 THE THIRD MURDER (SANDOME NO SATSUIJIN)
di Hirokazu Kore-eda
con Fukuyama Masaharu, Yakusho Kōji, Hirose Suzu
Giappone, 2h04, v.o. giapponese sott. italiano

Il prestigioso avvocato Shigemori assume la difesa di un uomo sospettato di rapina e omicidio, Misumi, il quale ha scontato una pena in carcere per un altro omicidio commesso trent'anni prima. Le chances che Shigemori vinca la causa sembrano scarse. Regista che ci ha abituato a intimi drammi familiari, Hirokazu Kore-eda passa al thriller giudiziario con questo avvincente lungometraggio. Cambia il genere, ma non la classe registica per l'autore giapponese, ben assistito da una fotografia affascinante e da un gruppo di interpreti perfettamente in parte.

Fuori Concorso

8 HAPPY WINTER
di Giovanni Totaro
Italia, 1h31, v.o. italiano

Sulla spiaggia di Mondello, a Palermo, ogni anno numerosi turisti affollano gli stabilimenti balneari dei lidi per godersi le meritate vacanze: molti di loro sono più preoccupati dell'apparenza che della vera condizione sociale ed economica che li contraddistingue. Con questo documentario cinico e pungente, Giovanni Totaro punta la lente sugli effetti (economici ma soprattutto psicologici) che la crisi finanziaria degli ultimi anni sta ancora avendo nel nostro Paese. Una piccola sorpresa da scoprire e non sottovalutare.

9 IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE
di Silvio Soldini
con Valeria Golino, Adriano Giannini, Arianna Scommegna
Italia/Svizzera, 1h57, v.o. italiano
Proiezione con audiodescrizione e sottotitoli



Teo è un casanova costantemente al lavoro nel mondo della pubblicità. Emma ha perso la vista a sedici anni e ha alle spalle un matrimonio fallimentare. Il loro incontro segnerà per sempre le reciproche esistenze. Silvio Soldini, regista di grandi titoli quali *Pane e tulipani*, *Giorni e nuvole* o *Cosa voglio di più*, torna dietro alla macchina da presa per raccontare un'intensa storia d'amore. *Il colore nascosto delle cose* è un film capace di abbattere numerose barriere e pregiudizi per raccontare l'attrazione di due personaggi opposti senza mai giudicarli o compatirli.

10 LA MÉLODIE
di Rachid Hami
con Kad Merad, Samir Guesmi, Alfred Renély, Youssouf Gueye
Francia, 1h42, v.o. francese sott. italiano

Simon è un violinista ormai disilluso. Arnold è un timido ragazzo alle prime armi con lo strumento, ma molto dotato. Dal loro incontro nascerà una preziosa collaborazione musicale capace di dare nuova linfa alla vita di entrambi. Leggero e divertente come il migliore cinema francese, *La mélodie* scalda i cuori non solo per la componente musicale, ma soprattutto per la storia di amicizia che Hami decide di raccontare con mano solida. Un piccolo gioiello al quale sarà difficile non affezionarsi.

11 LE FIDÈLE
di Michaël R. Roskam
con Matthias Schoenaerts, Adèle Exarchopoulos
Belgio/Francia, 2h10, v.o. francese/olandese sott. italiano



Tra Gino e Benedicte scatta un improvviso colpo di fulmine. Tutto sembra perfetto, ma il ragazzo nasconde un segreto che potrebbe mettere in pericolo chi gli sta accanto. Nonostante ciò, i due lotteranno per preservare il loro sentimento. Storia di amore e crimine, desiderio e sconfitta: un *amour noir* svizzerato in modo travolgente da Roskam, che tratteggia l'impossibilità, per la coppia protagonista, di vivere concretamente una relazione. Un film passionale e coinvolgente, che arriva dritto al cuore.

12 THIS IS CONGO
di Daniel McCabe
con Colonel Kasongo, Colonel Mamadou Ndala
Usa, 1h31, v.o. inglese/francese/swahili/lingala sott. italiano

This is Congo scatta un'istantanea e priva di filtri sul conflitto più lungo mai visto nel nostro tempo e su coloro che stanno a fatica sopravvivendo all'interno del paese. Seguendo le tracce di quattro personaggi, il film offre una prospettiva sui problemi che affliggono questo paese. Daniel McCabe firma un documentario esaustivo e più che mai necessario per entrare nel cuore di una vicenda troppo spesso dimenticata. Un progetto, raffinato e curato nei dettagli, frutto di oltre cinque anni di lavoro.

13 VICTORIA & ABDUL
di Stephen Frears
con Judi Dench, Ali Fazal, Eddie Izzard
Gran Bretagna, 1h50, v.o. inglese sott. italiano



Portando sullo schermo la vera storia dell'amicizia tra la regina Vittoria e il giovane segretario Abdul Karim, diventato suo precettore, consigliere spirituale e devoto amico, Stephen Frears torna alla regia di un film caloroso e leggero in grado di non far rimpiangere le sue più recenti opere quali *Philomena* e *Florence*. Interessato anche a trattare tematiche ben più spinose come la religione, il potere e l'integrazione razziale, Frears non rinuncia al suo tocco ironico mai invadente e sempre puntuale. Judi Dench è strepitosa come sempre.

Orizzonti

14 DISAPPEARANCE (NAPADID SHODAN)
di Ali Asgari
con Sadaf Asgari, Amir Reza Ranjbaran, Nafiseh Zare
Iran/Qatar, 1h29, v.o. farsi sott. italiano

Teheran. Una giovane donna, scortata dal compagno, vaga di ospedale in ospedale per ricevere cure mediche, ma nessuno sembra volerla aiutare: la situazione, aggravata dalla crisi della coppia, avrà tragiche conseguenze. Drammatico spaccato di una generazione che, in bilico tra tradizione e modernità, cerca di trovare il proprio ruolo sociale. Il regista Ali Asgari mette in scena le contraddizioni di un paese conservatore e l'opposizione tra vecchio e nuovo, rievocando conflitti vissuti in prima persona. Toccante e coinvolgente.

15 ESPÈCES MENACÉES
di Gilles Bourdos
con Alice Isaaz, Vincent Rottiers, Grégory Gadebois
Francia/Belgio, 1h45, v.o. francese sott. italiano



Tre storie familiari che s'intrecciano: Josephine e Tomas sono una coppia di neosposi, ma i genitori di lei scoprono presto che dietro l'apparente felicità si nasconde un'oscura verità; la giovane studentessa Melanie annuncia ai genitori di essere incinta; Anthony deve farsi carico della madre che ha improvvisamente perso il controllo. Dopo *Renoir*, Gilles Bourdos si conferma un autore in grado di scavare a fondo nella psiche dei suoi personaggi, dotato di un tocco visivo elegante e di grandi capacità nella direzione degli attori.

16 GATTA CENERENTOLA
di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, D. Sansone
voci Massimiliano Gallo, Maria Pia Calzone, Alessandro Gassman
Italia, 1h26, v.o. italiano/napoletano

Cenerentola è cresciuta all'interno della Megaride, un'enorme nave ferma nel porto di Napoli. Vive all'ombra della temibile matrigna e delle sue perfide sei figlie. La città versa ora nel degrado e affida le sue residue speranze a Salvatore Lo Giusto, detto 'o Re, un ambizioso trafficante di droga. *Gatta Cenerentola* è l'innno di speranza e nostalgia per una città nobile che sognava futuro mentre oggi sogna solo il suo passato.

17 LA NUIT OÙ J'AI NAGÉ (OYOGISUGITA YORU)
di Damien Manivel, Igarashi Kohei
con Kogawa Takara, Kogawa Keiki, Kogawa Takashi
Francia/Giappone, 1h19

Ogni mattina un uomo si alza per andare a lavorare, lasciando a casa il figlio di sei anni. Fa il pescivendolo e si sveglia molto presto per poter raggiungere il mercato cittadino. Il piccolo, però, ha seri problemi nel ri-addormentarsi dopo che il padre è uscito e allora si dedica a un disegno che mette poi nella sua cartella. Quando esce per andare a scuola, perde il sentiero e la neve lo avvolge... Poetico film giapponese privo di dialoghi che si affida interamente al potere delle immagini.

18 LES BIENHEUREUX
di Sofia Djama
Sami Bouajila, Nadia Kaci, Amine Lansari
Francia/Belgio/Qatar, 1h42, v.o. francese/arabo sott. italiano
PREMIO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE



Algeri, pochi anni dopo la fine della guerra civile. Amal e Samir festeggiano il loro anniversario di matrimonio in un ristorante. Durante il tragitto, si scambiano le proprie impressioni sull'Algeria: Amal parla delle illusioni perdute, Samir della necessità di superarle. Nel frattempo, il loro figlio e i suoi amici si aggirano in un'Algeri ostile, pronta a rubare la loro giovinezza. Opera lucidissima della giovane Sofia Djama, che dimostra già una notevole padronanza del mezzo tecnico e riesce a proporre una profonda riflessione su un paese segnato dalla violenza, da non perdere.

19 NICO, 1988
di Susanna Nicchiarelli
con Trine Dyrholm, John Gordon Sinclair, Anamaria Marinca
Italia/Belgio, 1h33, v.o. inglese/tedesco/ceco sott. italiano
PREMIO PER IL MIGLIOR FILM

Christa Päffgen, in arte Nico, è ricordata e amata da tutti per la sua collaborazione artistica con i Velvet Underground. Solo negli anni Ottanta però, quando lavora a un tour da solista, la cantante tenterà di ritrovare se stessa, provando a ricucire il rapporto con il figlio Ari. La pellicola di Susanna Nicchiarelli è una delle chicche italiane al Lido. Tratta in maniera originale una figura che ha fatto la storia musicale del ventesimo secolo. Semplicemente straordinaria Trine Dyrholm nei panni della protagonista, ma a colpire è soprattutto la potente messinscena della regista romana.

20 NO DATE NO SIGNATURE (BEDOUNE TARIKH, BEDOUNE EMZA)
di Vahid Jililvand
con Navid Mohammadzadeh, Amir Agha'ee, Hediye Tehrani
Iran, 1h44, v.o. farsi sott. italiano
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA
PREMIO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE

Il dottor Nariman, anatomo-patologo, è un uomo di solidi principi. Durante un incidente con un motociclista ferisce un bambino e si offre di portarlo in una clinica vicina. La mattina dopo scopre che il piccolo è stato portato in ospedale per l'autopsia. Nariman non riesce a smettere di chiedersi: è lui il responsabile? Un'ottima prova per l'attore protagonista che interpreta alla perfezione un uomo ossessionato dal senso di colpa. Il regista racconta un dilemma morale in modo sensibile e accurato.

21 THE COUSIN (HA BEN DOD)
di Tzahi Grad
con Ala Dakka, Tzahi Grad, Osnat Fishman
Israele, 1h32, v.o. ebraico sott. italiano



Un tuttofare arabo sconvolge la vita quotidiana degli abitanti di un paesino israeliano. Poco dopo il suo arrivo, una giovane viene assalita e la comunità lo accusa. A credergli è solo il suo datore di lavoro, ma persino questa fedeltà viene messa a dura prova quando si svelano altri segreti. Tzahi Grad firma una pellicola che si dimostra ben presto una riflessione sincera e chiara su un conflitto attuale. Il film tratta la paura dello straniero e dell'ignoto e di come essa diventi razzismo, ma non dimentica di intrattenere lo spettatore con un plot dall'alto tasso di mistero.

22 THE TESTAMENT (HA' EDUT)
di Amichai Greenberg
con Ori Pfeffer, Rivka Gur, Hagit Dasberg, Shamul Ori Yaniv
Israele/Austria, 1h34, v.o. ebraico/tedesco/inglese sott. italiano



Ricercatore sull'Olocausto, Yoel combatte un'aspra battaglia legale contro una famiglia di industriali che progetta la costruzione di un complesso immobiliare nel villaggio di Lendsdorf, dove avvenne un brutale massacro durante la Seconda guerra mondiale. Tra testimonianze inaspettate e segreti inconfessabili, la situazione si complicherà. Amichai Greenberg dirige un dramma sull'Olocausto, tentando di penetrare il muro di silenzio costruito intorno a una tragedia indicibile: per riflettere ed emozionarsi.

Settimana Internazionale della critica

23 TEMPORADA DE CAZA
di Natalia Garagiola
con Lautaro Bettoni, Germán Palacios, Boy Olmi
Argentina/Usa/Germania/Francia, 1h50, v.o. spagnolo sott. italiano
VINCITORE 32. SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA

Ernesto è una rispettata guida di caccia che vive in Patagonia con la sua nuova famiglia. In seguito alla morte della prima moglie, l'uomo è costretto a ospitare il figlio, Nahuel, che non vede da oltre dieci anni. Messo di fronte al passato che si era lasciato alle spalle, il confronto con il giovane farà emergere ferite molto profonde. Al suo esordio nel lungometraggio, Natalia Garagiola si cimenta in un dramma familiare crudo e potente, capace di suscitare forti emozioni unitamente a grandi spunti di interesse sociale.

Giornate degli Autori | Venice Days

24 CANDELARIA
di Johnny Hendrix Hinestroza
con Alden Knight, Verónica Lynn
Colombia/Germania/Norvegia, 1h35, v.o. spagnolo sott. italiano
GdA DIRECTOR'S AWARD



Avana, 1994. Quando l'embargo voluto dagli Usa ha ormai raggiunto un punto di non ritorno, la vita degli anziani Candelaria e Victor Hugo si trascina con la stessa catatonìa di sempre, senza la minima novità, con i soliti riti ormai codificati. Quando la donna trova una videocamera nell'albergo in cui lavora, lo strumento recuperato per caso tra le lenzuola metterà a soqquadro il ménage della coppia. Curioso film sudamericano su due coniugi, che parla in maniera sorprendente di Cuba e dei cubani attraverso un filtro che è allo stesso tempo familiare, affettivo e cinematografico.

25 LONGING (GA'AGUA)
di Savi Gabizon
con Shai Avivi, Asi Levi, Neta Riskin, Yoram Tolledano
Israele, 1h43, v.o. ebraico sott. italiano
PREMIO DEL PUBBLICO BNL



Ariel, scapolo israeliano di mezza età, è obbligato a ripensare alle proprie scelte quando scopre che un'ex fidanzata dei tempi dell'università ha avuto un figlio da lui vent'anni prima: la notizia cambierà per sempre la sua esistenza. Savi Gabizon dirige un dramma incentrato sulla presa di coscienza e sulle responsabilità che derivano dallo scoprirsi padre. Un'esplorazione intensa e dolorosa per un titolo capace di toccare corde profondissime.

26 LOOKING FOR OUM KULTHUM
di Shirin Neshat
con Neda Rahmanian, Yamin Raeis, Mehdi Moinezhadeh
Germania/Austria/Italia/Libano/Qatar, 1h30,
v.o. inglese/arabo/farsi sott. italiano

Moglie, madre e ambiziosa artista, la quarantenne Mitra decide di realizzare il proprio sogno: girare un film sulla cantante del mondo arabo Oum Kulthum ed esplorarne successo, lotte e sacrifici. Tragedie personali e difficoltà lavorative porteranno la donna a una vera e propria crisi emotiva. La regista e visual artist Shirin Neshat, segue la traiettoria di un'icona e analizzando al contempo la storia dell'Egitto moderno. Un viaggio intimo ed essenziale, tutto dalla parte delle donne, che colpisce nel segno.

I Love GAI – Giovani Autori Italiani

27 PENALTY
di Aldo Iuliano
con Nyaringel Yawo, Danish Bhutto, Edris Mahmoudzadeh
Italia, 0h14, v.o. inglese sott. italiano
VINCITORE I LOVE GAI 2017

Un gruppo di ragazzi gioca una partita di calcio diversa dalle altre. In palio molto più di una semplice vittoria.

70° Locarno Festival

Concorso Internazionale

28 DID YOU WONDER WHO FIRED THE GUN?
di Travis Wilkerson
Usa, 1h30, v.o. inglese sott. italiano
MENZIONE SPECIALE

Alabama, 1946. Un uomo di colore, Bill Spann, viene ucciso dal bisnonno del regista. Tutta la città lo sa, ma l'omicidio resta impunito. Opera decisamente personale e coraggiosa, in cui l'autore va a scandagliare una delle contraddizioni americane, mettendo in piazza la storia di famiglia, il punto di vista del carnefice. Un documento che ben si lega all'attualità, incentrato su violenza, razzismo e intolleranza.

29 GLI ASTEROIDI
di Germano Maccioni
con Pippo Delbono, Chiara Caselli, Riccardo Frascari, Nicolas Balotti
Italia, 1h31, v.o. italiano

Immersi in un'alienante provincia industriale, i diciannovenni Pietro e Ivan sono due amici accomunati da un difficile rapporto con la scuola e la famiglia. Mentre gli esperti di astronomia monitorano un grande asteroide che potrebbe risultare devastante per l'intera popolazione, i due giovani si concedono un ultimo furto in attesa della "fine del mondo". Esperto di documentari, Germano Maccioni ha qui realizzato un racconto dalla profonda valenza metaforica, incentrato sulle giovani generazioni costrette a convivere con la paranoia e una perenne insicurezza, anche economica.

30 MADAME HYDE
di Serge Bozon
con Isabelle Huppert, Romain Duris, José Garcia
Francia/Belgio, 1h35, v.o. francese sott. italiano
PARDO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE



Insegnante mal vista da colleghi e studenti, l'eccentrica signora Géquil viene colpita da un fulmine durante una tempesta notturna e perde i sensi. Al suo risveglio si sente completamente diversa, e sembra avere più di una difficoltà a contenere la personalità della signora Hyde che si cela dentro di sé... Serge Bozon aggiorna ai nostri tempi *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* e realizza una trasposizione cinematografica personale e moderna, avvalendosi di una magnifica Isabelle Huppert.

31 VINTERBRØDRE
di Hlynur Pálmason
con Elliott Crossett Hove, Simon Sears, Victoria Carmen Sonne
Danimarca/Islanda, 1h34, v.o. danese/inglese sott. italiano
PARDO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE

Intensa opera prima di Hlynur Pálmason, *Vinterbrødre* ci porta nel microcosmo proletario di un gruppo di minatori in un'area rurale danese. Il bianco, colore dominante nel gelido inverno che fa da sfondo alla vicenda (se escludiamo le scene sotterranee dove invece domina un buio dai tratti infernali), si fa cifra stilistica di una pellicola che gioca in sottrazione puntando su personaggi atipici e dialoghi ridotti all'essenziale. Notevoli le sequenze oniriche che hanno una forza visiva dirompente, straordinaria la performance del giovane attore Elliott Crossett Hove.

Piazza Grande

32 LOLA PATER
di Nadir Moknèche
con Fanny Ardant, Tewfik Jallab, Nadia Kaci
Francia/Belgio, 1h35, v.o. francese sott. italiano



Dopo la morte della madre, Zino decide di trovare suo padre, Farid. Ma, a distanza di 25 anni, Farid è diventato Lola. Vicenda familiare che affronta il tema del cambiamento di sesso in maniera umanissima e nient'affatto prevedibile, facendo a pezzi ogni comodo e stereotipato perbenismo. Deliziosa interpretazione della musa del cinema truffautiano Fanny Ardant, che affronta il ruolo di un transessuale con coraggio sorprendente.

Concorso Cineasti del presente

33 DENE WOS GUET GEIT
di Cyril Schäublin
con Mohamed Aghrabi, Liliane Amuat, Daniel Bachmann
Svizzera, 1h11, v.o. svizzero tedesco sott. italiano
MENZIONE SPECIALE

Alice è impiegata in un call center alla periferia di Zurigo. Per arrotondare, telefona a delle anziane spacciandosi per loro nipote. Curiosa e riflessiva parabola, che a partire dalla paradossale trovata della protagonista si fa anche esplorazione di luoghi e persone connesse alla città di Zurigo. Un piccolo film che fa da lente di ingrandimento non convenzionale su un paese spesso inaccessibile.

34 MILLA
di Valerie Massadian
con Severine Jonckere, Luc Chessel, Ethan Jonckere
Francia/Portogallo, 2h08, v.o. francese sott. italiano
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA CINÉ+ CINEASTI DEL PRESENTE

Milla, 17 anni, e Leo, di poco più grande, si rifugiano in una piccola città della Manica. Dovranno ricominciare da zero, restando aggrappati a ciò che rimane loro. Una storia d'amore adolescenziale che si fa ben presto radiografia disperata e chirurgica di ogni rapporto di coppia. Riflessivo e inquieto, un film sul lato oscuro della convivenza e della vicinanza.

53a Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro

35 THE FIRST SHOT
di Yan Cheng, Federico Francioni
con Peng Haitao, Liu Yixing, You Yiyi
Italia/Cina, 1h15, v.o. inglese sott. italiano
PREMIO LINO MICCICHÈ



Tre esistenze distanti e differenti colte nella stessa tensione: la ricerca della propria identità e del senso dello stare in un presente di continua trasformazione. Ognuno di loro nato dopo il 1989, la fine di tutte le rivoluzioni. Alle loro spalle si intravede una storia contraddittoria, di sofferenze e continue trasformazioni, dalla caduta dell'Impero all'era moderna, che ha inizio col primo sparo rivoluzionario, il 10 ottobre 1911.

Milano Film Festival Season 22

36 COLUMBUS
di Kogonada
con John Cho, Haley Lu Richardson, Rory Culkin, Michelle Forbes
Usa, 1h44, v.o. inglese sott. italiano

Casey vive con la madre in una piccola cittadina del Midwest ossessionata dalla promessa del modernismo. Jin, un visitatore arrivato dall'altro emisfero del mondo, assiste il padre morente. Gravati dal peso del futuro, trovano una tregua l'uno nell'altra e, insieme, nell'architettura che li circonda. Il film è stato girato a Columbus, Indiana.

Biglietti e Cinecard

- BIGLIETTO INTERO 8 EURO
- CINECARD (non più di due biglietti per film)
27 EURO 6 INGRESSI
48 EURO 12 INGRESSI

CINECARD

da venerdì 15 settembre, dalle ore 12.30.

Sul sito levedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA CINECARD e segui le indicazioni di acquisto della piattaforma WebTic (previa registrazione).

Le Cinecard saranno in prevendita anche presso Colosseo Multisala, Anteo Palazzo del Cinema e Arcobaleno Filmcenter (in orario di apertura dei cinema).

da lunedì 18 settembre utilizza la tua Cinecard per riservare i tuoi posti.

Online, sul sito levedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI. Scegli titolo sala e orario e clicca su ACQUISTA CON CINECARD. Inserisci NUMERO ABBONAMENTO e PIN per riservare i tuoi posti in sala.

Scegli "Stampa i BIGLIETTI ed entra direttamente" per stamparli e riceverli in formato pdf via mail. Al cinema, presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa. Se invece scegli "STAMPA LA RICEVUTA e ritira biglietti in cassa" dovrai ritirare il biglietto alle casse del cinema.

Porta con te la Cinecard con cui hai fatto l'acquisto oppure la stampa della ricevuta arrivata via mail.

- La Cinecard da sola non consente l'ingresso in sala. Per accedere alle proiezioni è necessario scaricare i biglietti per i film scelti (compatibilmente con i posti disponibili).
- La Cinecard è valida solo se accompagnata dallo scontrino fiscale consegnato al momento dell'acquisto.
- Il biglietto acquistato o riservato con Cinecard non può essere in alcun modo sostituito.

BIGLIETTI

da lunedì 18 settembre, dalle ore 12.30.

Sul sito levedelcinema.lombardiaspettacolo.com clicca su ACQUISTA BIGLIETTI e segui le indicazioni di acquisto sulla piattaforma WebTic (previa registrazione). La procedura di acquisto online consente di stampare direttamente a casa i biglietti a 8 euro, evitando le code alle casse. Per assistere alle proiezioni presenta il biglietto stampato o mostra la schermata del biglietto sul tuo smartphone/tablet al personale addetto al controllo accesso sale, senza passare dalla cassa. Non è prevista la funzione "carrello". Di conseguenza l'acquisto dei biglietti andrà perfezionato per ciascuna proiezione con una nuova transazione con carta di credito. Si consiglia di lasciare intercorrere qualche minuto tra un acquisto e l'altro poiché nel caso di acquisti multipli consecutivi i sistemi di sicurezza bancari potrebbero inibire le ultime transazioni. L'acquisto è possibile attraverso carte di credito e carte prepagate dei circuiti Visa e Mastercard.

I biglietti saranno in vendita anche:

- all'Infopoint c/o Colosseo Multisala, nei seguenti giorni: lunedì 18 e martedì 19 dalle 12.30 alle 20.00; mercoledì 20 e giovedì 21 dalle 14.30 alle 20.00
 - alle casse del cinema il giorno stesso delle proiezioni
- Salvo diversa indicazione, tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Le proiezioni sono riservate ai maggiori di 18 anni.
Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore. In caso di annullamento di una proiezione, i biglietti saranno rimborsati.

le vie del cinema | i film di Venezia e i pardi di Locarno

è possibile anche grazie alla collaborazione di Formacinema, Istituto Luce Cinecittà, I Wonder Pictures, Lucky Red, Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, Universal Pictures, VideA.

I sottotitoli proiettati sono a cura di Raggio Verde Sottotitoli e Sub-Ti.

Le schede sinottiche dei film sono a cura di **LongTake**

Un ringraziamento speciale a Luisa Morandini.

le vie del cinema

Programma completo su lombardiaspettacolo.com

i film di venezia i pardi di locarno

Milano **19|27.09.2017**
prevedite → lombardiaspettacolo.com

	Cinema	Pomeriggio	Sera
martedì 19	Colosseo Multisala Sala Sundance	32 13.00 LOLA PATER di Nadir Moknèche 1h35 33 15.00 DENE WOS GUET GEIT di Cyril Schäublin 1h11 <i>Menzione speciale</i> 31 16.30 VINTERBRÖDRE di Hlynur Palmason 1h34 28 18.30 DID YOU WONDER WHO FIRED THE GUN? di Travis Wilkerson 1h30 <i>Menzione speciale</i>	30 20.30 MADAME HYDE di Serge Bozon 1h35 <i>Pardo per la migliore interpretazione femminile</i>
	Anteo Palazzo del Cinema Sala Excelsior	7 18.30 THE THIRD MURDER di Hirokazu Kore-eda 2h04 <i>Presentazione a cura di Longtake</i>	6 21.00 L'INSULTE di Ziad Doueiri 1h53 <i>Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile</i>
mercoledì 20	Colosseo Multisala Sala Sundance	30 13.00 MADAME HYDE di Serge Bozon 1h35 <i>Pardo per la migliore interpretazione femminile</i> 34 15.30 MILLA di Valerie Massadian 2h08 <i>Premio Speciale della Giuria Cineasti del presente</i> 31 18.30 VINTERBRÖDRE di Hlynur Palmason 1h34 <i>Pardo per la migliore interpretazione maschile</i>	32 20.30 LOLA PATER di Nadir Moknèche 1h35
	Anteo Palazzo del Cinema Sala Rubino Sala Excelsior	16 13.00/15.30 GATTA CENERENTOLA di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone 1h26	4 19.00 JUSQU'À LA GARDE di Xavier Legrand 1h30 <i>Leone d'argento migliore regia - Leone del futuro</i> <i>Presentazione a cura di Longtake</i> 3 20.50 FOXTROT di Samuel Maoz 1h53 <i>Leone d'argento - Gran premio della giuria</i>
giovedì 21	Eliseo Multisala Sala Scorsese	25 15.30 LONGING di Savi Gabizon 1h43 <i>Premio del Pubblico GdA</i> 24 18.30 CANDELARIA di Jhonny Hendrix Hinestroza 1h35 <i>GdA Director's Award</i>	26 20.30 LOOKING FOR OUM KULTHUM di Shirin Neshat 1h30 <i>Presentazione a cura di Enzo Gentile</i>
	Colosseo Multisala Sala Venezia		6 20.30 L'INSULTE di Ziad Doueiri 1h53 <i>Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile</i>
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1		4 21.30 JUSQU'À LA GARDE di Xavier Legrand 1h30 <i>Leone d'argento migliore regia - Leone del futuro</i> <i>Presentazione a cura di Longtake</i>
venerdì 22	Eliseo Multisala Sala Scorsese	24 15.30 CANDELARIA di Jhonny Hendrix Hinestroza 1h35 <i>GdA Director's Award</i> 22 17.30 THE TESTAMENT di Amichai Greenberg 1h34	25 19.30 LONGING di Savi Gabizon 1h43 <i>Premio del Pubblico GdA</i> 24 21.40 CANDELARIA di Jhonny Hendrix Hinestroza 1h35 <i>GdA Director's Award</i>
	Ariosto spazioCinema		10 19.00 LA MÉLODIE di Rachid Hami 1h42 20 21.15 NO DATE, NO SIGNATURE di Vahid Jalilvand 1h44 <i>Premio per la migliore regia</i> <i>Premio per la migliore interpretazione maschile</i>
	Mexico		35 21.30 THE FIRST SHOT di Yan Cheng, Federico Francioni 1h15 <i>Premio Lino Micciché - I registi incontrano il pubblico</i>
sabato 23	Centrale Multisala Sala 1	14 15.30 DISAPPEARANCE di Ali Asgari 1h29 21 17.30 THE COUSIN di Tzahi Grad 1h32	14 19.30 DISAPPEARANCE di Ali Asgari 1h29 18 21.30 LES BIENHEUREUX di Sofia Djama 1h42 <i>Premio migliore interpretazione femminile</i>
	Arcobaleno Filmcenter Sala 3	11 16.30 LE FIDÈLE di Michaël R. Roskam 2h10	3 19.00 FOXTROT di Samuel Maoz 1h53 <i>Leone d'argento - Gran premio della giuria</i> 29 21.15 GLI ASTEROIDI di Germano Maccioni 1h31 - <i>Il regista incontra il pubblico</i>
	Beltrade		22 19.30 THE TESTAMENT di Amichai Greenberg 1h34 15 21.30 ESPECES MENACÉES di Gilles Bourdos 1h45
domenica 24	Anteo Palazzo del Cinema Sala Astoria	2 10.30 EX LIBRIS di Frederick Wiseman 3h17 <i>Premio FIPRESCI - Sono previsti 30 minuti di intervallo</i>	
	Sala Astra	2 13.00 EX LIBRIS di Frederick Wiseman 3h17 <i>Premio FIPRESCI - Sono previsti 30 minuti di intervallo</i>	
	Palestrina	23 15.00 TEMPORADA DE CAZA di Natalia Garagiola 1h50 <i>Premio 32. Settimana Int. della Critica</i> 20 17.15 NO DATE, NO SIGNATURE di Vahid Jalilvand 1h44 <i>Premio per la migliore regia,</i> <i>Premio per la miglior interpretazione maschile</i>	
	Beltrade	12 17.30 THIS IS CONGO di Daniel McCabe 1h31	27 19.30 PENALTY di Aldo Luliano 0h14 <i>Premio I love GAI 2017</i> 17 LA NUIT OÙ J'AI NAGÉ di Damien Manivel, Igarashi Kohei 1h19
lunedì 25	Colosseo Multisala Sala Berlino	21 15.30 THE COUSIN di Tzahi Grad 1h32 11 18.00 LE FIDÈLE di Michaël R. Roskam 2h10	1 20.30 ANGELS WEAR WHITE di Vivian Qu 1h47
	Plinius Multisala Sala 1		3 20.40 FOXTROT di Samuel Maoz 1h53 <i>Leone d'argento - Gran premio della giuria</i>
	Arcobaleno Filmcenter Sala 1		13 21.00 VICTORIA&ABDUL di Stephen Frears 1h50
martedì 26	Anteo Palazzo del Cinema Sala President	5 13.00 LA VILLA di Robert Guédiguian 1h47 15 15.30 ESPECES MENACÉES di Gilles Bourdos 1h45 23 18.30 TEMPORADA DE CAZA di Natalia Garagiola 1h50 <i>Premio 32. Settimana Int. della Critica</i>	1 20.40 ANGELS WEAR WHITE di Vivian Qu 1h47 <i>Prima del film, proiezione del corto A MIO PADRE (15min) di Gabriel Laderas e Alessio Tamborini prodotto dalla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Premio miglior Sceneggiatura MigrArti 2017 - MiBACT</i>
	Sala Rubino		9 20.10 IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE di Silvio Soldini 1h57 <i>Proiezione con audiodescrizione e sottotitoli</i>
	Colosseo Multisala Sala Venezia		19 20.30 NICO, 1988 di Susanna Nicchiarelli 1h33 <i>Premio per il miglior film</i> <i>La regista incontra il pubblico. Presentazione a cura di E. Gentile</i>
mercoledì 27	Anteo Palazzo del Cinema Sala President	18 13.00 LES BIENHEUREUX di Sofia Djama 1h42 <i>Premio per la migliore interpretazione femminile</i> 10 16.00 LA MÉLODIE di Rachid Hami 1h42 8 18.40 HAPPY WINTER di Giovanni Totaro 1h31	7 20.40 THE THIRD MURDER di Hirokazu Kore-eda 2h04 <i>Presentazione a cura di LongTake</i>
	Orfeo Multisala Sala Verde	5 18.40 LA VILLA di Robert Guédiguian 1h47	13 20.50 VICTORIA&ABDUL di Stephen Frears 1h50
	Ducale Multisala Sala 2		36 20.30 COLUMBUS di Kogonada 1h40 <i>Presentazione a cura di Milano Film Festival</i>